

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00446631
ESC - Ente schedatore	AI514
ECP - Ente competente per tutela	S280
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	STRUMENTI E ACCESSORI/ AGRO-SILVO-PASTORALI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	FORMA PER FORMAGGIO
OGTT - Tipologia	forma
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	altra lingua
OGDN - Denominazione	la fishelo
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Pietraporzio
PVCL - Località	Valle Stura di Demonte
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Ecomuseo della Pastorizia
LDCF - Uso	museo
LDCU - Indirizzo	Fraz. Pontebernardo, 12010 Pietraporzio (CN)
LDCM - Denominazione raccolta	"NA DRAIO PER VIOURE"
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	sì
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Pietraporzio
PRVL - Località	Pontebernardo

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	sec. XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	prima metà
DTM - Motivazione/fonte	confronto

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Contenitore in legno di forma cilindrica, ottenuto dalla sezione orizzontale di un tronco e rafforzata, in prossimità di due spaccature, da graffe in ferro poste sul bordo superiore; il contenitore è stretto, esternamente, da un cerchio in ferro e dotato di piccoli fori posti sul fondo per lo scolo del siero.
NSC - Notizie storico-critiche	Buona parte delle forme di formaggio utilizzate in Alta Valle Stura erano costruite con legno di elvo; molto resistente e poco soggetto a spaccature, si tratta di un legno che cresce nei pendii ed è piuttosto diffuso, perciò che concerne la zona in esame, a Bagni di Vinadio ed aree limitrofe. Alcune forme erano a doghe, in altre la superficie laterale era costituita dalla sezione orizzontale del tronco di un albero; in entrambi i casi la struttura necessitava di essere assicurata con un cerchio in ferro. Alcuni informatori dichiarano che, di solito, ogni pastore costruiva autonomamente le proprie forme per il formaggio; altri affermano che c'era una persona specializzata in questo tipo di fabbricazione che non necessariamente era una attività primaria di sostentamento. Martini Teresilla, deceduta da alcuni anni, residente in Pontebernardo, ricorda che, a Pietraporzio, molte forme erano realizzate da #Broùcho#, soprannome e termine con cui si indicano i rami dell'albero, della famiglia Belmondo, residente nella frazione di Murenz, di professione agricoltore. Al latte caldo veniva aggiunto il caglio, #la prezuro#; quindi #la caià# sminuzzata era avvolta in una tela di iuta, #la rirolo#, e lasciata un giorno a scolare. Il prodotto era quindi impastato a mano e posto nella forma, #la fishelo#, provvista di fori per la fuoriuscita del latticello, #la lachà#. La forma era posta sul #banquet de la toumo#, una panca che poteva talvolta ospitare più d'una forma, e caricata con un peso, talvolta appoggiato su un disco /coperchio il legno, in modo da favorire la fuoriuscita del latticello. Dopo alcuni giorni il formaggio, tolto dalla iuta era messo a stagionare al riparo dai topi, di tanto in tanto rivoltato e cosparso di sale.
MT - DATI TECNICI	

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	taglio, intaglio

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	metallo/ ferro
MTCT - Tecnica	forgiatura
MOF - Modalità di fabbricazione/esecuzione	La forma è ricavata dalla sezione orizzontale di un tronco, di media grandezza, che è stata scavata all'interno e limata sul fondo e sulle pareti in modo da renderle lisce. Sul fondo, con un trapano, sono stati praticati alcuni fori. Per la fabbricazione delle forme, che dovevano venire a contatto di liquidi e quindi andare soggette ad un rigonfiamento delle fibre, si era soliti scegliere legni particolarmente elasticci in modo da ridurre al minimo le fratture del legno. Un cerchio in ferro, ottenuto da una lamina scaldata e piegata, è stato inchiodato sulla parete della forma, in basso. Due graffette in ferro sono state poste, probabilmente successivamente alla fabbricazione, sul bordo superiore per stringere le due parti separate da una frattura.
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	11
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	profondità
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	9
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	circonferenza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	72
UT - UTILIZZAZIONI	
UTU - DATI DI USO	
UTUT - Tipo	precedente
UTUF - Funzione	Contenere il formaggio durante la fase di eliminazione del latticello
UTUM - Modalità di uso	Il formaggio fresco è messo nella forma, posta su una panca, e viene pressato in vari modi; di solito con una pietra o un coperchio su cui viene posto un peso in modo che il latticello colo dagli appositi fori posti sulla superficie della forma.
UTUO - Occasione	Preparazione del formaggio
UTUD - Riferimento cronologico	sec. XX, prima metà
UTUN - Note	uso domestico/caseificio
AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE	
ATT - ATTORE	
ATTI - Ruolo	INFORMATORE
ATTN - Nome	Giordano Agostino
ATTS - Sesso	M
ATTE - Età	80 ca
ATTM - Mestiere	Pastore in pensione
DML - DOMICILIO	
DMLS - Stato	ITALIA

DMLR - Regione	Piemonte
DMLP - Provincia	CN
DMLC - Comune	Vinadio
DMLI - Indirizzo	frazione Podio
ATA - Note	#Gusto#

AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo	INFORMATORE
ATTN - Nome	Trocello Irene
ATTS - Sesso	F
ATTE - Età	80 ca

DML - DOMICILIO

DMLS - Stato	ITALIA
DMLR - Regione	Piemonte
DMLP - Provincia	CN
DMLC - Comune	Vinadio

ATA - Note proviene da una famiglia di tradizione pastorale

AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo	INFORMATORE
ATTN - Nome	Giordano Zanò
ATTS - Sesso	M
ATTM - Mestiere	pastore

DML - DOMICILIO

DMLS - Stato	ITALIA
DMLR - Regione	Piemonte
DMLP - Provincia	CN
DMLC - Comune	Vinadio
DMLI - Indirizzo	frazione Podio

ATA - Note Deceduto da alcuni anni.

AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo	INFORMATORE
ATTN - Nome	Martini Stefano
ATTS - Sesso	M
ATTO - Scolarità	Laurea
ATTM - Mestiere	Collaboratore volontario presso l'Ecomuseo della Pastorizia

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	fratturazione
	Presenta due fratture del legno, posta verticalmente sulla superficie

STCN - Note

laterale, e a cui si è già tentato di porre rimedio con due graffetta in ferro, poste sul bordo superiore allo scopo di stringere le parti interessate

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Unione Montana Valle Stura

CDGI - Indirizzo

Via Divisione Cuneense, 5 - 12014 Demonte (CN)

ACQ - ACQUISIZIONE**ACQT - Tipo acquisizione**

donazione

ACQN - Nome

Balbo Giuseppina

ACQD - Riferimento cronologico

2000 ca

BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi

no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice identificativo**

New_1613763776313

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAK - Nome file originale

IMG_2961.JPG

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBF - Tipo

libro

BIBM - Riferimento bibliografico completo

Scheuermeier P., Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza, Milano, 1980.

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di corredo

BIBF - Tipo

studi

BIBM - Riferimento bibliografico completo

Cannobbio S., Genre A., Martini S., Telmon T., La lengo de ma maire, Boves, 1997.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA****CMPD - Anno di redazione**

2006

CMPN - Responsabile ricerca e redazione

Fassio Giulia

FUR - Funzionario responsabile

Comba Rinaldo

AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE

AGGD - Anno di aggiornamento/revisione	2021
AGGE - Ente/soggetto responsabile	Unione Montana Valle Stura
AGGN - Responsabile ricerca e redazione	Zenoni Paola
AGGF - Funzionario responsabile	Bernardi Mauro
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>L'oggetto è appartenuto a Balbo Giuseppina, figlia di Balbo Giovanni Battista, pastore di Pietraporzio. La famiglia Balbo era proprietaria di una grande stalla che ospitava mucche e pecore; la particolarità di questa stalla, e il motivo per cui era molto nota in zona, è che vi era uno spazio adibito ad ospitare, gratuitamente, per la notte, chi transitava in valle.</p>